vicino/lontano

vicino/lontano mont

programma
3/a edizione

19 luglio —
23 settembre 2023

vicino/lontano

è promosso da

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

FONDAZIONE FRIULI

COMUNE DI Udine

CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

con il sostegno di

GRUPPO HERA

AMGA

BCC BANCA DI UDINE
GRUPPO BCC ICCREA

coop Alleanza 3.0

ILCAM
FURNITURE FRONTALS

legacoop
FRIULI VENEZIA GIULIA

Confartigianato Imprese
UDINE

FARMACIA | ERBORETERIA - OMEOPATIA
Antonio Berti

STUDIO ASSOCIATO
ROMANELLI & PARTNERS
Dottori commercialisti

Fi.Mar.
LABORATORY PERFORMING
WWW.FIMARLAB.IT

vicino/lontano mont

si svolge nei Comuni di

Arta Terme
Comeglians
Forni Avoltri
Forni di Sotto
Grimacco
Moggio Udinese
Ovaro
Paluzza
Pontebba
Prato Carnico
Ravascletto
Raveo
Rigolato
Taipana
Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Venzone
Verzegnis

con il patrocinio di

Comunità di montagna della CARNIA

Comunità di montagna Canal del Ferro e Val Canale

con il sostegno di

BIM Tagliamento
CONSORZIO BIM TAGLIAMENTO - TOLMEZZO -

legacoop FRIULI VENEZIA GIULIA

CARNIA INDUSTRIAL PARK

CONSORZIO BOSCHI CARNICI

in collaborazione con

Slow Food® Presidio | MIELI DI ALTA MONTAGNA ALPINA

VISIONARIO

CORTOMONTAGNA

LEGGIMONTAGNA

INTIÓ

associazion culturâl el tomât APS

CIRCOLO CULTURALE FOTOGRAFICO CARNICO

carniarmonie

Folkest

Associazione musicale SERGIO GAGGIA

EUROPE DIRECT Carnia

crewais

INNOVALP

ITACA
Servizio S.I.R.I.O.
Tolmezzo

RADIO ONDE FURLANE FM 90.0

© Ulderica Da Pozzo

3/a edizione

Vicino/lontano mont riprende il suo cammino tra le montagne del Friuli Venezia Giulia.

Nel suo modo multiforme, continua a snodarsi e a viaggiare - questa volta partendo dalla città di Udine - per creare legami e portarci a incontrare persone, luoghi, idee. Per la terza volta, vicino/lontano mont cerca di esprimere una sua utilità: tessendo relazioni e facendo entrare in un unico disegno paesi che anche in una piccola regione, per quanto viva, si percepiscono come troppo lontani per accorgersi di essere vicini.

Porta l'attenzione su problemi globali che incidono sempre di più sulle nostre vite, sulle vite di tutti, e non solo degli esseri umani. Con tutta evidenza anche qui da noi.

La rassegna tocca anche quest'anno diversi luoghi, dopo aver attivato interessanti collaborazioni già dalla primavera, con una serie di anteprime che in realtà indicano una strada nuova: da proposta estiva, vicino/lontano mont sente il bisogno di trasformarsi in un progetto annuale permanente, distribuendo nello spazio la sua voglia di esserci, decongestionando se stesso e destagionalizzando la sua offerta culturale, che vorrebbe rivolgersi anche alle genti di altre montagne, per inventare – insieme – il futuro.

Claudio Pellizzari
curatore

VERITÀ PER GIULIO REGENI AMNESTY INTERNATIONAL

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO — ORE 11.00
UDINE — PALAZZO D'ARONCO — SALONE DEL POPOLO

Api fiori clima: un equilibrio spezzato, un segnale d'allarme

conferenza stampa aperta al pubblico
appello degli apicoltori del presidio Slow Food dei mieli di alta montagna alpina del Friuli Venezia Giulia
con FILIPPO GIORGI, ORIETTA GRESSANI, MAURO PIZZATO, PIERPAOLO ZANCHETTA
coordinamento MARIA LUISA ZORATTI

Vicino/lontano mont sceglie di aprire la sua terza edizione divulgando un appello importante, costruito insieme agli apicoltori del presidio Slow Food dei mieli di alta montagna alpina del Friuli Venezia Giulia, per sollecitare l'attenzione di tutti su un problema decisivo, strettamente connesso con la crisi climatica e ambientale: la sopravvivenza delle api e dell'apicoltura. Forse non tutti ci rendiamo conto dell'importanza del ruolo che le api svolgono tramite l'impollinazione delle piante spontanee e coltivate: un terzo circa della produzione mondiale di cibo dipende infatti dal loro lavoro. Come cambierebbero - senza le api - l'ambiente e la vita stessa dell'uomo sulla Terra? Una presa di coscienza definitiva sull'argomento è l'obiettivo che tutti ci dovremmo porre.

FILIPPO GIORGI Fisico del clima, responsabile del Dipartimento di Fisica della Terra del ICTP – Centro Internazionale di Fisica Teorica di Trieste. Unico scienziato italiano dell'organo esecutivo dell'IPCC-Comitato Intergovernativo sui Cambiamenti Climatici, organizzazione vincitrice del Premio Nobel per la Pace 2007 insieme ad Al Gore.

ORIETTA GRESSANI Apicoltrice carnica. È portavoce a v/l mont degli apicoltori del presidio Slow Food dei mieli di alta montagna alpina del Friuli Venezia Giulia.

MAURO PIZZATO Apicoltore. Referente nazionale Presidi Slow Food apicoltura e mieli.

PIERPAOLO ZANCHETTA Funzionario del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche RAFVG. Si occupa in particolare di tutela degli ambienti naturali e delle aree protette.

MARIA LUISA ZORATTI Docente di scienze naturali, esperta in analisi sensoriale del miele e referente del presidio Slow Food mieli di alta montagna alpina del Friuli Venezia Giulia.

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO — ORE 21.30
UDINE — CINEMA ALL'APERTO — GIARDINO LORIS FORTUNA

Fruta di mont

documentario di Stefano Giacomuzzi
produzione Agherose - Italia, 27'
con il sostegno del Fondo per l'Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia
con il patrocinio di ARLeF - Agenzia Regionale per la Lingua Friulana
proiezione e incontro con ULDERICA DA POZZO, STEFANO GIACOMUZZI, GIAN PAOLO GRI
modera LUCA CENSABELLA
in collaborazione con Cinema Visionario, Inniò Festival, Leggimontagna/Cortomontagna
ingresso a pagamento

Un ritratto inedito della fotografa friulana Ulderica Da Pozzo. In lei coesistono coraggio e paura. Il ricordo dell'infanzia è vivido e felice, sebbene la paura della morte sia una presenza costante nel suo mondo di bambina. La fotografia le suggerisce un punto virtuoso di equilibrio. La sua ricerca artistica da quarant'anni è dedicata alla sua terra, il Friuli Venezia Giulia: un inesauribile microcosmo di cui trascende tuttavia i confini per volgere lo sguardo oltre l'orizzonte. Ulderica, "occhi curiosi", ripercorre così le montagne della sua infanzia, puntando l'obiettivo su quel piccolo universo in cui si rispecchia il mondo intero.

Il documentario sarà proiettato anche a Stalis di Ravascletto - l'8 agosto alle 20.30 - nell'ambito di Inniò Festival.

ULDERICA DA POZZO Affermata fotografa con una fitta rete di collaborazioni, autrice di numerose pubblicazioni e memorabili progetti sulla vita in Carnia, ha costruito un archivio fotografico di grande valore antropologico, cui ha destinato la sua Cjasa da Duga.
STEFANO GIACOMUZZI Regista, a 19 anni vince il Bellaria Film Festival con l'opera prima *Sotto le stelle fredde*. Laureatosi alla Bournemouth Film School e specializzatosi presso il prestigioso centro di ricerca internazionale Fabrica, con il secondo film, *Pozzis, Samarcanda*, riceve riconoscimenti di festival nazionali e internazionali. *Fruta di mont* è il suo ultimo lavoro.
GIAN PAOLO GRI Antropologo. Ricerca, sul campo e in archivio, saperi che sintetizzino valori pratici e valori simbolici fra tradizione e modernità. Fra le pubblicazioni, per Forum: *Tessere tela, tessere simboli* (2001); *Fuochi* (con U. Da Pozzo 2010) e *(S)confini* (Circolo culturale Menocchio 2015).
LUCA CENSABELLA Tra i programmatori del CEC-Centro Espressioni Cinematografiche, collabora anche alla programmazione del Far East Film Festival.

GIOVEDÌ 20 LUGLIO — ORE 17.30
TOLMEZZO — GIARDINO DEL MUSEO CARNICO
SALA INTERNA

Pakai. Il trio che si è fatto in quattro

presentazione
con ALESSIO SCREM
introduce ANGELA CORTOLEZZIS
intervento musicale
Paolo Morocutti *chitarra*
Stefano Paletti *voce*
Ennio Del Fabbro *fisarmonica*
a cura di Nota editore
in collaborazione con Biblioteca Civica di Tolmezzo,
Museo Carnico "Michele Gortani", Giovins cjanterìns di Cleulas

Storia del trio carnico che ha fatto ballare, cantare e sognare un'epoca. Nato agli inizi degli anni Settanta e attivo fino ai primi anni Novanta, il gruppo, formato da Amato Matiz "Pakai" alla fisarmonica, Genesio Puntel al contrabbasso, Paolo Morocutti alla chitarra e Stefano Paletti alla voce, è stato l'espressione di un sentire che ha raggiunto l'Europa, il Canada, l'America e il Sudafrica. Autori di musiche, testi e di originali rivisitazioni del patrimonio musicale friulano, austriaco e sloveno, i componenti di questa mitica formazione rivivono in questo libro - che esce per i 50 anni dalla fondazione del gruppo - insieme alle loro imprese e avventure, molte delle quali esilaranti.

ALESSIO SCREM Musicologo. Docente, scrittore, giornalista, autore e conduttore Rai. Tra le sue pubblicazioni: *I disegni della musica in Carnia/Bilder der Musik in der Carnia* (Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020); *Pakai. Il trio che si è fatto in quattro* (Nota 2023).

ANGELA CORTOLEZZIS Figlia di emigranti in Lussemburgo da Treppo Carnico. In qualità di bibliotecaria della locale biblioteca comunale, coltiva la storia, la cultura e le tradizioni della Carnia.

VENERDÌ 21 LUGLIO — ORE 18.00
VENZONE — CORTILE DI PALAZZO ORGNANI-MARTINA
SALA INTERNA

Partire/restare. Traiettorie di migrazione

presentazione del saggio multilingue "Destiny/Destination"
con ALESSANDRO MONSUTTI, CARLO VIDONI
modera GUGLIELMO PITZALIS
accompagnamento musicale ROMANO TODESCO
in collaborazione con Circolo culturale El Tomât, Comune di Venzone

Il libro nasce, come progetto condiviso, dall'incontro tra due vagabondi dell'anima: un artista poliedrico e un antropologo itinerante. Con l'idea di andare oltre le angosce e le paure di fronte a un mondo percepito come incerto - nel quale la mobilità di certe persone è vista come una minaccia per la stabilità di altre - gli autori mettono a confronto traiettorie di migranti che sono usciti dall'Italia con altrettante traiettorie di migranti che sono invece arrivati in Italia, spinti da motivazioni diverse, in momenti diversi. L'itinerario si snoda attraverso brevi racconti biografici accompagnati da disegni e poesie.

ALESSANDRO MONSUTTI Antropologo. Insegna al Graduate Institute of International and Development Studies di Ginevra. Dagli anni Novanta conduce ricerche su rifugiati e frontiere. È in libreria con il saggio *Destiny/Destination* (Emus 2023).

CARLO VIDONI Artista. Attento osservatore del contesto sociale e culturale, percepisce e denuncia la costante e reciproca interazione uomo-natura, sperimentando vari ambiti espressivi: scultura, installazioni, fotografia, disegno.

GUGLIELMO PITZALIS Medico del Gruppo Immigrazione Salute FVG della S.I.M.M., si occupa di migrazioni, medicina preventiva e sanità pubblica, divulgazione scientifica e animazione culturale.

ROMANO TODESCO Musicista polistrumentista e compositore eclettico, è autore di musiche originali per il cinema muto e per il teatro. Numerose le sue collaborazioni live: da Tony Scott a Vic Juris, da Vinicio Capossela a Francesco Bearzatti.

DOMENICA 30 LUGLIO — ORE 15.00
TARVISIO — CAVE DEL PREDIL — MINIERA

Sui sentieri per l'Europa

spettacolo multimediale di Mattia Cason e Alessandro Conte
con MATTIA CASON, ALESSANDRO CONTE
e con MUHAMMAD 'ABD AL-MUN'IM
durata 100'
in collaborazione con Cooperativa Pluriservizi Valcanale, TD Log pod Mangrtom, Centro studi Nediža-študijskicenter, Pot miru-Via di pace

Info: *Si consigliano abbigliamento pesante e calzature adeguate*
In miniera la temperatura è compresa tra i 6 e i 9 gradi e l'umidità è elevata

Lo spettacolo è la prima possibile traduzione di un romanzo. Il romanzo ha due titoli e due autori, contiene due storie a tratti completamente diverse, ma è uno. C'è l'antica *Sirat al-Iskandar wa mā fihā min al-'Ajā'ib wa 'l-Gharā'ib*, ovvero *La biografia di Alessandro e ciò che in essa vi è di strano e meraviglioso*: un testo redatto nel XV secolo da un autore misterioso che si firma *as-Sūri*, "il Siriano", che vi ha inserito per iscritto varie narrazioni della tradizione popolare orale incentrate sulle avventure di Alessandro Magno. Poi c'è il più recente *'Ala Durūbi Awrūba (Sui sentieri per l'Europa)*, l'ultimo romanzo del poeta contemporaneo, esule da Aleppo, Muhammad 'Abd al-Mun'im.

Lo spettacolo verrà replicato, all'aperto, in lingua slovena - **lunedì 31 luglio, alle 21.00 - a Log pod Mangrtom**, frazione del comune di Plezzo, che oggi si trova in territorio sloveno, all'entrata dello Štoln-Galleria di Bretto. La galleria fu scavata tra il 1899 e il 1905 per consentire lo smaltimento delle acque circolanti nella miniera di Cave del Predil. Durante la Grande Guerra fu utilizzata dagli Austriaci per il trasporto di truppe, viveri e materiale bellico. In caso di maltempo lo spettacolo verrà riprogrammato in altra data.

MATTIA CASON Danz-attore, coreografo e regista, ha vinto il Premio Scenario 2021 per *Le Etiopiche*. Antropologo appassionato di Unione Europea, ne esplora l'immaginario, cercando di restituirlo attraverso il linguaggio pre-logico del corpo.
ALESSANDRO CONTE Attore drammaturgo e "artigiano socio-culturale". Attualmente si dedica allo studio degli habitat e del dialogo tra umani e non-umani.
MUHAMMAD 'ABD ALMUN'IM Editore, scrittore e poeta siriano. Nel gennaio 2016 è stato costretto a lasciare il suo paese a causa della guerra civile. Ha trovato rifugio a Lubiana, dove tutt'ora risiede.

GIOVEDÌ 3 AGOSTO — ORE 17.00
FORNI DI SOTTO — BIBLIOTECA COMUNALE "NORA TANI VIDONI"

Dolomiti. Alte Vie per l'anima

presentazione con proiezioni e letture
di e con CRISTINA NOACCO
introduce IRA CONTI
in collaborazione con Biblioteca comunale "Nora Tani Vidoni"

Nello scenario del vasto massiccio Patrimonio dell'Umanità, la narratrice racconta e descrive tre itinerari compiuti un'estate dopo l'altra, rispettivamente sui passi di una guida di montagna, in ricordo di una storia d'amore e in cerca di una nuova relazione – spirituale - con la natura. I paesaggi rivelano via via il loro passato geologico, la preistoria e la storia delle Dolomiti. I tre percorsi intrecciano dunque storia personale e ambientale, e rappresentano altrettante aspirazioni alla conoscenza, all'amore, al sublime.

CRISTINA NOACCO Docente di Letteratura francese del Medioevo all'Università di Tolosa, ha dedicato le sue ultime pubblicazioni al Tagliamento e al torrente Torre. *Dolomiti* (Gaspari 2023) è il suo ultimo libro.

IRA CONTI Volontaria dell'associazione Podèn, legge libri per i bambini e per gli anziani e organizza canti e improvvisazioni teatrali alla Biblioteca comunale Nora Vidoni, epicentro e cuore del gruppo.

SABATO 5 AGOSTO — ORE 20.30
TUALIS DI COMEGLIANS — OSTERIA TAL MIEÇ

Omaggio a Gigliola Di Piazza

proiezione e aperitivo in musica
Dj-set a cura di ANGELO TOMMASIN, LUIGI CEDOLINI
in collaborazione con Circolo Culturale Fotografico Carnico, Radio Onde Furlane, Osteria tal mieç, Comune di Comeglians

Il Circolo Culturale Fotografico Carnico dedica una retrospettiva alla fotoreporter Gigliola Di Piazza (1947-2018), nata a Tualis e partita giovanissima per stabilirsi prima a Parigi e poi a Milano. Qui negli anni Ottanta nasce la sua passione per la fotografia: una predisposizione naturale che l'ha portata a collaborare con alcune delle più importanti testate giornalistiche italiane, con reportage che spaziano dalla fotografia di costume a quella etnica; dalla Carnia ai concerti rock. Vicino/lontano mont proietta sulla facciata della sua casa natale le immagini scattate sulle scene musicali milanesi, accompagnandole con la musica degli artisti fotografati.

Le cinque diverse mostre della retrospettiva

"Gigliola Di Piazza fotoreporter"

si svolgeranno in Carnia con il seguente calendario:

Tualis, Parigi, Milano e ritorno
Povolaro di Comeglians, Cjasa dal Botêr, dal 5 agosto
Pellegrinaggio a Maria Luggau
Forni Avoltri, Biblioteca, dal 5 agosto
Le Malghe
Comeglians, Rifugio Chiadinas (Crostis), dal 6 agosto
Sguardo sul mondo
Ravascletto, Biblioteca, dal 23 settembre
Music Stars e Reportage
Tolmezzo, Palazzo Frisacco, dal 23 settembre

Informazioni aggiornate sui canali social del Circolo Culturale Fotografico Carnico

VENERDÌ 11 AGOSTO — ORE 18.00
TAIPANA — SALA CONSILIARE

Le mie stelle

presentazione con proiezione di immagini
con SABRINA BARACETTI, THOMAS BERTACCHE, STEFANO MISSIO
partecipa DANTE SPINOTTI
in collaborazione con Comune di Taipana, CEC-Centro Espressioni Cinematografiche, Leggimontagna/Cortomontagna

Un dialogo tra la montagna e il mondo. Con le radici ben piantate in terra friulana, il fotografo Dante Spinotti ha lavorato con i più grandi registi americani e il documentarista Stefano Missio ha fotografato 250 cineasti, alla ricerca delle "sue" stelle. Li ha incontrati a casa loro o in luoghi a loro cari, ha cercato la loro anima, fissandola sui sali d'argento. Ha poi selezionato 45 ritratti, mosso dall'urgenza di sottrarre all'oblio questo immenso patrimonio dell'immateriale. La cometa di Halley, osservata da sua nonna bambina a Taipana nel 1910, è il punto di partenza del suo libro fotografico, le cui immagini sono appena state esposte al Centre Pompidou di Parigi.

SABRINA BARACETTI Presidente del CEC Centro Espressioni Cinematografiche, direttrice artistica del Far East Film Festival di Udine e produttrice cinematografica. È responsabile delle acquisizioni della Tucker Film srl.

THOMAS BERTACCHE Coordinatore del CEC-Centro Espressioni Cinematografiche, co-direttore artistico e direttore organizzativo del Far East Film Festival e produttore cinematografico. Amministratore delegato della Tucker Film srl.

STEFANO MISSIO Dirige il portale *ildocumentario.it.* Ha realizzato numerosi documentari sia in pellicola che in digitale e ha pubblicato il volume fotografico *Le mie stelle-45 cineasti del reale* (Edizioni Cineteca di Bologna 2023).

DANTE SPINOTTI Ha iniziato a lavorare in Italia alla RAI e poi nel Cinema a Roma. Direttore della fotografia, dagli anni 80 collabora con i più grandi registi italiani e americani. Recentemente ha terminato a Cincinnati un film con la regia di Barry Levinson interpretato da Robert De Niro. Legatissimo alla sua Muina di Ovaro in Carnia, dal 2006 è presidente onorario de "La Cineteca del Friuli"; presiede la giuria di Cortomontagna.

SABATO 12 AGOSTO — ORE 17.00
VILLA DI VERZEGNIS — PRATO D'ARTE MARZONA (ART PARK)
SALA CONSILIARE

FLK in concerto

presentazione del cd "Trente"
con PAOLO CANTARUTTI, ANNALISA COMUZZI
evento vicino/lontano mont - Carniarmonie
in collaborazione con Radio Onde Furlane,
Associazione culturale Giorgio Ferigo, Associazione culturale Artetica

Info: *Si consiglia di portare plaid o cuscini per sedersi sull'erba*

A trent'anni dai loro primi concerti, gli FLK presentano "Trente", prodotto discografico che ne riassume la lunga ed entusiasmante carriera. Hanno portato la loro musica in tutto il Friuli e sono saliti su molti palchi d'Italia e d'Europa. In un tempo in cui la guerra torna a far tremare il continente, propongono anche *Un soldatin* del Povolâr Ensemble di Giorgio Ferigo. Parole che rimangono attuali e ci dicono che disertare non richiede meno coraggio del combattere. Prima del concerto, in un breve dialogo, ne parleranno Annalisa Comuzzi e Paolo Cantarutti, accompagnati da alcuni estratti del podcast *Giorgio Ferigo-in forma di peraulas.*

FLK Band etno-rock friulana sulla scena da trent'anni. È il gruppo più rappresentativo della Gnove Musiche Furlane: con i sei dischi pubblicati hanno attraversato l'evoluzione musicale degli ultimi decenni. Con *Trente* tornano a una dimensione più dinamica e rockeggiante senza perdere l'ispirazione etnica. Fanno oggi parte della band: Cristina Mauro, Loris Luise, Alessandro Montello, Federico Montello, Stefano Montello, Flavio Zanier.

PAOLO CANTARUTTI Giornalista. Cura i programmi culturali e la collana musicale Musiche Furlane Fuarte per Radio Onde Furlane. Collabora con le case editrici KappaVu e Forum e con emittenti radiofoniche e televisive pubbliche e private.

ANNALISA COMUZZI Ha contribuito alla formazione del gruppo locale delle Donne in Nero, impegnato sui temi della pace e del disarmo, dei diritti delle donne, dell'interculturalità e della laicità delle istituzioni.

DOMENICA 13 AGOSTO — ORE 17.00
TUALIS DI COMEGLIANS — PIAZZALE DELLA CHIESA
OSTERIA TAL MIEÇ

Non uccidere.
Per una cultura della pace

presentazione del volume postumo di Pierluigi Di Piazza
con LISA CLARK, VITO DI PIAZZA
modera MARTINA DELPICCOLO
letture AIDA TALLIENTE
interviene CORO LA TELA
in collaborazione con Comune di Comeglians, Centro Balducci

Prete di frontiera e di accoglienza, uomo di pace e di dialogo. Fondatore del centro Balducci di Zugliano, in trent'anni ha ospitato oltre mille profughi provenienti da 50 paesi, offrendo loro una concreta possibilità di integrazione. Promotore del confronto culturale tra laici e credenti e instancabile operatore per la pace, Pierluigi ha organizzato incontri tra scienziati, teologi, attivisti politici, magistrati. In questo volume, edito da Laterza, sono raccolti i suoi scritti, in parte inediti, contro la guerra, contro ogni guerra. Il volume è una preziosa eredità che ci invita a praticare la compassione contro l'indifferenza, la libertà di coscienza contro il conformismo, l'impegno personale contro la rassegnazione.

LISA CLARK Vicepresidente di Beati i costruttori di pace e responsabile delle campagne per il disarmo nucleare della Rete italiana Pace e Disarmo, anche in seno alla Campagna ICAN. È stata per due mandati, fino al 2022, co-presidente di International Peace Bureau (Premio Nobel per la Pace 1910).

VITO DI PIAZZA Medico, è stato primario di Medicina interna all'Ospedale di Tolmezzo. È autore, insieme al fratello Pierluigi, a Beppino Englaro e a Giulia Facchini Martini, di *Vivere e morire con dignità* (2016).

MARTINA DELPICCOLO Critica letteraria, collabora con *Messaggero Veneto, Il Piccolo* e altre testate. Insegna scrittura creativa ed è autrice del caso letterario *Una voce carpita e sommersa. Bruna Sibille-Sizia* (Kappa Vu 2019). È direttrice artistica del festival letterario di Udine La Notte dei Lettori.

CORO LA TELA Coro multietnico femminile formatosi a Udine a partire da un laboratorio di canto popolare diretto da Claudia Grimaz. È costituito da elementi di diversa età, provenienza, cultura e credo religioso.

AIDA TALLIENTE Attrice, autrice, ricercatrice di storie. Collabora con musicisti, registi, compagnie del territorio e di tutta Italia. Lavora per diverse radio e case editrici. I suoi spettacoli hanno ricevuto numerosi riconoscimenti.

GIOVEDÌ 17 AGOSTO — ORE 20.45
GRIMACCO — CLODIG — EX BAR DA SILVANA

Gulash Concerto

JÀNOSH HASUR violino e gulash
ENSEMBLE CAMERISTICO SERGIO GAGGIA
a cura di e in collaborazione con Associazione Musicale Sergio Gaggia e Folkest nell'ambito della rassegna Odmevi / Echi
ingresso a pagamento
concerto con gulash, nokedli e bevanda euro 20

Una serata "gastro-musicale", che comincia con il gulasch e il suo contorno di nokedli, preparato con le spezie originali da un autentico violinista magiaro, grande musicista e grande buongustaio. Poi, un concerto di violino solo, tra musica dell'Est Europa, condita con barzellette, aneddoti e storielle. Un repertorio popolare in dialogo con le declinazioni colte del genere ungherese e klezmer, affidate all'Ensemble variabile dell'Associazione Sergio Gaggia, nel segno di Béla Bartok. Un concerto che annulla le distanze tra palco e pubblico, grazie alla buona musica e alla buona tavola, e che ripropone lo spirito della "festa" nella tradizione popolare ungherese.

JANOS HASUR È il più celebre violinista tra i grandi musicisti europei di musica etnica, ungherese e dell'Est. Fondatore di Vizöntö, una delle più importanti folk-band magiare, è primo violino della Stage Orchestra di Moni Ovadia. Ma anche grande affabulatore poliglotta e ottimo cuoco.

ENSEMBLE MUSICALE SERGIO GAGGIA
Due volte protagonista ai Concerti del Quirinale, collabora con alcuni dei più importanti Festival cameristici europei. Tra le produzioni: *Pantomima Rinata*, di W. A. Mozart e la clamorosa riscoperta della compositrice ed etnomusicologa Ella von Schultz Adaiewsky.

VENERDÌ 18 AGOSTO — ORE 17.00
SALÂRS DI RAVASCLETTO — CJASA DA DUGA

In tal bosc. Alberi sentieri storie

mostra fotografica di Ulderica Da Pozzo
inaugurazione
intervengono FRANCESCA AGOSTINELLI, ULDERICA DA POZZO, CLAUDIO LORENZINI
in collaborazione con Comune di Ravascletto, Consorzio Boschi Carnici, Fondazione Luigi Bon
indirizzo di saluto dei sostenitori dell'iniziativa

orari di visita:
dal 19 al 27 agosto: 16.00-19.00
domenica 20 agosto: 10.00-19.00 *in occasione della Fiesta tas Corts*
sabato 2 settembre: 16.00–19.00
sabato 9 settembre: 16.00–19.00

Una mostra fotografica che racconta il bosco come mito e simbolo di un'infanzia lontana e "diversa". Un bosco che non faceva paura ma era un luogo amico e protettivo. Il luogo dei giochi e delle complicità, dei segreti e delle scoperte, degli odori e dei colori. Dell'innocenza e della fiducia. Una mostra che racconta anche il bosco di oggi: con i segni lasciati dall'uomo, i sentieri, ancora riconoscibili, tracciati dai passi di boscaioli di ieri e di oggi. Ma anche i segnali sfuggenti che invitano a perdersi. Un luogo della libertà dove si può crescere nella natura e "secondo natura".

Il brindisi inaugurale, con cartufulas e çuç, è gentilmente offerto dalla "Fiesta tas Corts", che si svolgerà domenica 20 agosto a Salârs. Al termine dell'inauguraione sarà possibile partecipare al "Bal das Çidules" organizzato da Çidulìns e Çidulìnas in piazza a Stalis di Ravascletto.

FRANCESCA AGOSTINELLI Critica indipendente, scrive d'arte per diverse testate. Affronta tematiche artistiche con studi, ricerche, saggi, interviste, curatele e costruzione di eventi.
ULDERICA DA POZZO Affermata fotografa con una fitta rete di collaborazioni, autrice di numerose pubblicazioni e memorabili progetti sulla vita in Carnia, ha costruito un archivio fotografico di grande valore antropologico, cui ha destinato la sua Cjasa da Duga.
CLAUDIO LORENZINI Assegnista di ricerca presso l'Università di Torino, si occupa di storia sociale, economica e ambientale dell'area alpina friulana.

SABATO 19 AGOSTO — ORE 10.30
RAVEO — SANTUARIO DELLA MADONNA DEL MONTE CASTELLANO

In un luogo magico vicino/lontano mont e Inniò festival insieme

in collaborazione con Comune di Raveo

Inside Human Being – primo studio

performance site-specific
con COMPAGNIA AREAREA
ideazione e coreografia Valentina Saggin
creato con Irene Ferrara, Angelica Margherita
durata 30' circa

produzione compagnia Arearea 2023
con il sostegno di MIC Ministero della Cultura
e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Esiste un confine che è presente da sempre, concreto e fatto di materia, la vera linea che separa noi dal mondo: il corpo. Il suo sentire è mutevole e diverso per ognuno, vibra e risponde agli stimoli esterni e interni. Il confine trascende il suo significato politico, geografico, naturale e concreto, ponendosi come concetto da ricercare nello spazio tra uomo e mondo. Tre figure femminili si muovono a piccoli passi per abitare diverse stanze, luoghi reali e immaginari fatti di ricordi e possibilità. Cosa separa il possibile dall'impossibile?

COMPAGNIA AREAREA Compagnia di danza contemporanea. Le sue creazioni si articolano nella dimensione dello spettacolo teatrale e della performance negli spazi del quotidiano. È sovvenzionata dal FUS, Ministero della Cultura, nella categoria "Organismi di produzione della danza" ed è riconosciuta dalla Regione Fvg come soggetto triennale nell'ambito del Teatro di Produzione.

a seguire

Hrudja

concerto di MASSIMO SILVERIO

"Hrudja" è l'antenato longobardo della parola "Grusa" che in friulano indica la crosta che si crea quando si rimargina una ferita. Ma è anche il titolo del disco d'esordio di Massimo Silverio, in uscita in autunno per Slou. Una ricerca intima ed emozionante di tutto ciò che sta al di fuori del tempo e degli schemi di genere. La metrica e il gusto delle melodie tradizionali del Friuli Venezia Giulia, intrecciati in modo raffinato e originale agli stilemi della musica moderna, fioriscono in una musica che scende nell'animo, nei recessi più profondi del cuore e nella desolazione dei sentimenti. In un idioma antico che conserva tutto il fascino di una terra di confine.

MASSIMO SILVERIO Musicista carnico, cantautore autodidatta e innovativo, ha collaborato con alcuni tra i più grandi esponenti della musica tradizionale friulana come Giulio Venier, Emma Montanari, Lino Straulino, Paolo Forte e tanti altri.

Info: *Il Santuario si raggiunge a piedi con una facile camminata lungo una mulattiera lastricata nel bosco (200 m. di dislivello, circa 20' di percorrenza) che sale a monte dalle ultime case di Raveo. La mattinata si conclude con un brindisi cui sono invitati tutti i partecipanti.*

SABATO 26 AGOSTO — DALLE ORE 10.00
PONTEBBA — MALGA GLAZZAT

Mont da lis Âfs. Gusto e biodiversità

giornata in malga per famiglie e bambini dai 5 ai 10 anni e per adulti di ogni età

ore 10.00 – 13.00: laboratorio didattico sulle api a cura di GIORDANO CERVI e GIULIA PETRUCCO
ore 14.30: presentazione dei progetti CeVI
ore 15.00: degustazione guidata di mieli di montagna e formaggi di Malga Glazzat con MARIA LUISA ZORATTI
in collaborazione con Condotta Slow Food Carnia-Tarvisiano "Gianni Cosetti" e CeVI di Udine

Con una breve passeggiata nell'ambiente naturale che le ospita, andremo alla scoperta del mondo delle api. I partecipanti potranno vedere da vicino il mondo dell'apicoltore e i bambini potranno cimentarsi in un gioco a squadre ispirato alla vita "da lis Âfs". Inoltre, durante l'attività, potranno osservare i loro comportamenti direttamente sul favo. A ricordo della giornata, avranno modo di realizzare una candelina di cera d'api da portare a casa.

GIORDANO CERVI Naturalista, apicoltore hobbista, si occupa di didattica ambientale per il CeVi di Udine, collaborando con musei, enti, associazioni, scuole.
GIULIA PETRUCCO Laureata in Scienze Agrarie, pratica l'apicoltura in maniera hobbistica ed esercita attività didattica su tematiche ambientali.
MARIA LUISA ZORATTI Docente di scienze naturali, esperta in analisi sensoriale del miele e referente del presidio Slow Food mieli di alta montagna alpina del Friuli Venezia Giulia.

Info: *Malga Glazzat è raggiungibile in automobile o a piedi con una facile passeggiata di circa 4 km lungo il segnavia CAI 434 (dislivello: 400 m) partendo da Sella Cereschiatis in Val Aupa. In malga, oltre a pranzare, è possibile acquistare prodotti caseari. Per prenotare: 377 1892939*

DOMENICA 27 AGOSTO — ORE 10.00
GRIMACCO/GRMAK — TOPOLÒ/TOPOLOVE

La via delle acque di Topolò

passeggiata alle cascate
con MORENO MIORELLI, STEFANO SANTI
accompagnamento musicale MATIKA DUET
in collaborazione con Stazione di Topolò/Postaja Topolove

I "sentieri delle acque" formano un reticolo sotto il paese di Topolò. L'Associazione Topolò-Topoluove ha migliorato gli accessi ai resti di due mulini che fino a poco tempo fa hanno svolto un ruolo fondamentale per la vita del paese. Il torrente Koderjana e i rii suoi affluenti formano cascate di acque verdi e trasparenti. In prossimità del primo mulino, è possibile ammirare un grande intervento di land-art, opera degli architetti olandesi di Studio Wild. Una breve deviazione conduce alla magica località di Stamorčjak, ricca di leggende e suoni misteriosi generati dalle acque di due torrenti.

MORENO MIORELLI Ha ideato e diretto, dal 1994 al 2022, il laboratorio internazionale Stazione di Topolò/Postaja Topolove.
STEFANO SANTI Dottore agronomo. Attualmente è direttore del GAL Euroleader dopo esserlo stato del Parco delle Prealpi Giulie. Si occupa di ambiente e sviluppo sostenibile, progetti europei e trans-frontalierità.
MATIKA DUET Unione di due strumenti appartenenti a mondi musicali lontani: la fisarmonica diatonica di Matteo Parillaud con il suo spirito folkloristico e il violoncello di Fanika Coren con la sua essenza classica.

Info: *Ritrovo al parcheggio principale "Potok"*
In caso di maltempo l'iniziativa verrà posticipata a nuova data

SABATO 2 SETTEMBRE — ORE 17.00
SALÂRS DI RAVASCLETTO — CJASA DA DUGA

In montagna al tempo dello smartphone

incontro con STEFANO ARDITO, ATTILIO DE ROVERE
modera ANDREA ZANNINI

La rivoluzione digitale sta cambiando anche il nostro rapporto con la montagna: rete Gps, navigatori e carte digitali sembrano ormai indispensabili per muoversi tra cime e sentieri. Ma sono sempre un aiuto o non piuttosto una forma di diseducazione all'orientamento e all'autosufficienza, una dipendenza psicologica? E che effetto fa, che conseguenze può avere lasciare lo smartphone a casa, rinunciando anche a centinaia di inutili fotografie? Quali abilità e conoscenze sono comunque necessarie quando si va per monti? Dopotutto, per essere capaci di ritrovare il sentiero bisogna aver anche fatto l'esperienza di perderlo.

STEFANO ARDITO Giornalista, scrittore e filmmaker, ha all'attivo un centinaio di guide di trekking e sentieri, una cinquantina di documentari, in buona parte per RaiTre, e una ventina di testi. Per Laterza: *Monte Bianco. Il gigante delle Alpi* (2022) e *Everest. Una storia lunga 100 anni* (2023).
ATTILIO DE ROVERE Alpinista e guida alpina. Responsabile della redazione e produzione cartografica presso la casa editrice Tabacco. Autore con Mario Di Gallo dei volumi *Alpi Carniche I* e *II* della collana *Monti d'Italia CAI-TCI*. Ha ideato i trekking: Carnia Trekking, Made, Via degli Angeli.
ANDREA ZANNINI Insegna Storia dell'Europa all'Università di Udine. Ha collaborato con "ALP" e altre riviste di montagna. Ha curato con F. Favaretto la guida *Gruppo di Sella* della collana *Monti d'Italia* (1991). Fa parte della giuria del premio Leggimontagna.

SABATO 2 SETTEMBRE — ORE 20.30
RAVASCLETTO — ALLA PACE ALPINA

Vecjazz in concerto

Omaggio a Sergio De Infanti

in collaborazione con Leggimontagna/Cortomontagna

con
PAOLO BON sax tenore e flauto
FEDERICO FOGOLARI chitarra
CLAUDIO GIUSTO batteria
FABRIZIO RADASSAO pianoforte
SERGIO RIZZI basso

Jazz alla Pace Alpina. Un omaggio a Sergio De Infanti, "Pilàn", a casa sua, dove aleggia e sopravvive la memoria del suo sigaro e della sua energia. Personaggio versatile: alpinista, escursionista, sciatore, scrittore, albergatore. Visionario promotore e animatore di battaglie sociali in favore della sua terra.

L'iniziativa è condivisa con Leggimontagna/Cortomontagna, premio riservato alla letteratura (narrativa, saggistica, guide) e ai cortometraggi di montagna organizzato da Asca-Associazione delle Sezioni CAI di Carnia-Canal del Ferro-Val Canale, che ha prodotto nel 2020 il docufilm *Spigoli*, dedicato a Sergio De Infanti. Le premiazioni di Leggimontagna/Cortomontagna 2023 avverranno rispettivamente sabato 14 ottobre e sabato 2 dicembre a Tolmezzo.

SABATO 9 SETTEMBRE — DALLE ORE 10.00
RIGOLATO — LUDARIA — PIANI DI VÂS

Nel bos(tri)co

passeggiata didattica a cura di LUIGI TORREGGIANI
con ERIKA ANDENNA, IRIS BERNARDINELLI, MIRCO CIGLIANI, PIER PAOLO DE BIASIO
in collaborazione con Consorzio Boschi Carnici, Legnoservizi, Comune di Ovaro, Comune di Rigolato
evento su prenotazione con pranzo a pagamento

Dopo Vaia un'altra calamità sta colpendo i nostri boschi: l'infestazione di bostrico, un coleottero che attacca l'abete rosso, condannando a morte ampie porzioni di foresta. Su tutte le Alpi centro-orientali la situazione è drammatica. E anche in Carnia l'infestazione dilaga. C'entra la crisi climatica in atto. C'entra anche la passata gestione forestale. Come agire nell'emergenza? Quali sfide per le comunità locali? Come saranno i boschi del futuro?

ERIKA ANDENNA Dottore forestale con un Master in "Previsioni sociali" dell'Università di Trento, appassionata di "studi di futuri" e strategie di lungo termine in un mondo complesso, è direttrice del Consorzio Boschi Carnici.
IRIS BERNARDINELLI Ispettore Fitosanitario di ERSA, per il Servizio Fitosanitario Regionale segue l'inventario fitopatologico forestale regionale Bausinve e gli aspetti legati all'attuale emergenza bostrico.
MIRCO CIGLIANI Impresario forestale, è presidente di Legnoservizi, cooperativa di settore attenta in particolare alla sicurezza degli operatori, all'innovazione e ai sistemi di certificazione forestale.
PIER PAOLO DE BIASIO Commissario forestale presso l'Ispettorato forestale di Tolmezzo, si occupa specialmente del settore selvicolturale: tagli boschivi per calamità e assestamento forestale.
LUIGI TORREGGIANI Giornalista, scrittore e dottore forestale. Scrive per la rivista *Sherwood*, conduce il podcast *Ecotoni* e ha realizzato per il quotidiano *Domani* e la Compagnia delle Foreste il reportage vocale *VAIA. Alberi, esseri umani, clima.*

Info: *Per prenotare scrivere a prenotazioni@vicinolontano.it*
Ritrovo dei partecipanti (max 40) al parcheggio di Piani di Vâs (seguire le indicazioni per il rifugio Chiampizzulon).
Si raccomandano per la passeggiata calzature e abbigliamento adeguati.
Il pranzo è previsto all'Albergo Ristorante Aplis (20 euro).
In caso di maltempo l'incontro si svolgerà presso il Centro turistico ambientale di Aplis a Ovaro.

SABATO 9 SETTEMBRE — ORE 17.00
SALÂRS DI RAVASCLETTO — CJASA DA DUGA

Alberi e boschi: memoria, identità, paesaggio

finissage della mostra *In tal Bosc. Alberi sentieri storie*
con ULDERICA DA POZZO, LUIGI TORREGGIANI
letture da "Storia di alberi e della loro terra" e "Il duca"
di Matteo Melchiorre
a cura di MASSIMO SOMAGLINO
in collaborazione con Comune di Ravascletto, Consorzio Boschi Carnici, Fondazione Luigi Bon

Cosa succede quando un albero, un albero grande e antico, un *Alberón* in cima alla collina del paese "viene giù" improvvisamente? Per la tempesta, per una malattia, per un parassita... per vecchiaia. Allora quell'oggetto simbolico che fungeva da punto di riferimento di una memoria collettiva identitaria si porta via anche tutti i ricordi privati e i frammenti di esistenze paesane impigliati nel fogliame. E quando una tempesta scuote, devasta e abbatte in pochi attimi foreste vastissime? Allora è l'Apocalisse ed è l'intero paesaggio che si trasforma per sempre e diventa irriconoscibile. Allora è il momento, se non è tardi, di interrogarci sulle responsabilità di tutti e di ciascuno.

ULDERICA DA POZZO Affermata fotografa con una fitta rete di collaborazioni, autrice di numerose pubblicazioni e memorabili progetti sulla vita in Carnia, ha costruito un archivio fotografico di grande valore antropologico, cui ha destinato la sua Cjasa da Duga.
LUIGI TORREGGIANI Giornalista, scrittore e dottore forestale. Scrive per la rivista *Sherwood*, conduce il podcast *Ecotoni* e ha realizzato per il quotidiano *Domani* e la Compagnia delle Foreste il reportage vocale *VAIA. Alberi, esseri umani, clima.*
MASSIMO SOMAGLINO Attore e regista teatrale, collabora col Teatro dell'Elfo di Milano. Autore di importanti messe in scena, ha realizzato, tra gli altri: *Zitto, Menocchio*! e *Cercivento.* È direttore artistico del Teatri Stabil Furlan.

DOMENICA 10 SETTEMBRE — ORE 17.00
TARVISIO — CAVE DEL PREDIL — MINIERA

Dentro la montagna: canzoni e racconti

MIKY MARTINA in concerto
in collaborazione con Cooperativa Pluriservizi Valcanale

Uno dei luoghi più suggestivi delle Alpi Giulie, l'interno della ex miniera di Cave del Predil, diventa lo speciale scenario di un concerto. Il cantautore tarvisiano Miky Martina porta le sue canzoni e le sue storie di vita, vissute in montagna, fin dentro le viscere del Monte Re, accompagnato come sempre dalla sua chitarra e dall'armonica.

MIKY MARTINA Cantautore delle montagne, si ispira ai grandi maestri del songwriting americano degli anni Settanta e Ottanta. È tecnico del Soccorso Alpino, stazione di Cave del Predil.

Info: *Si consigliano abbigliamento pesante e calzature adeguate*
In miniera la temperatura è compresa tra i 6 e i 9 gradi e l'umidità è elevata

VENERDÌ 15 SETTEMBRE — ORE 17.00
PALUZZA — CESFAM, PIAZZA XXI-XXII LUGLIO, 3

Comunità vive: se si cammina insieme

incontro con MARCO BUSSONE, PAOLO FELICE, JACOPO SFORZI
modera GIACOMINA PELLIZZARI
in collaborazione con Legacoop FVG, FieraForester, Innovalp, Comune di Paluzza

La montagna e le aree marginali italiane da luoghi di spopolamento, impoverimento produttivo e carenza di servizi pubblici essenziali, possono diventare spazi di opportunità attraverso la valorizzazione - integrata e partecipata - delle risorse ambientali e culturali presenti. Nuove strategie di sviluppo sostenibile - incoraggiate anche dalle risorse messe a disposizione dal Pnrr - si stanno sviluppando in queste aree: dalle Green Communities, alle Comunità Energetiche, alle Imprese di Comunità, che contribuiscono a ripensare il modo di vivere - insieme – queste realtà territoriali e antropologiche.

MARCO BUSSONE Presidente dell'UNCEM-Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani. Esperto di progetti territoriali ed europei in tema di energie rinnovabili e di recupero e promozione dei borghi alpini abbandonati, è uno dei massimi sperimentatori della collaborazione tra politica ed ecologia.
PAOLO FELICE Presidente di Legacoop-sociali Fvg. Impegnato nella costruzione di percorsi partecipativi di sviluppo locale fondati sul principio della coesione sociale.
JACOPO SFORZI Ricercatore presso Euricse-European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises, si occupa di politiche di sviluppo locale, con speciale attenzione ai progetti di tipo cooperativo e ai partenariati pubblico-privato.
GIACOMINA PELLIZZARI Giornalista. Laureata in Conservazione dei Beni Culturali, lavora al *Messaggero Veneto*. Autrice di *Il terremoto in Friuli* (Gaspari 2021).

SABATO 16 SETTEMBE — ORE 17.00
FORNI AVOLTRI — PIAZZA EX LATTERIA
SALA CINEMA COMUNALE

Dagli Appennini alle Alpi: montagne vuote

con MARCO BRESCHI, MAURIZIO FERRARI, JACOPO SFORZI
modera MAURIZIO IONICO
in collaborazione con Legacoop Fvg, Innovalp, Forum editrice, Comune di Forni Avoltri

L'Italia è un paese in forte decrescita demografica e nei prossimi decenni ampi territori ritenuti marginali saranno totalmente spopolati. Un esempio evidente di questo processo è la montagna pistoiese, in profonda crisi socio-economica e destinata a svuotarsi. Le soluzioni sono difficili e non immediate: in queste terre alte i giovani sono rari e le iniziative per evitarne la fuga o consentirne la permanenza sono poche e disorganiche. Soltanto una seria politica del territorio potrebbe forse costruire una nuova cultura della montagna e invertire un destino quasi segnato.

MARCO BRESCHI Docente di Demografia presso il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università di Sassari. *È autore di Montagne vuote "Homo appenninicus" cercasi* (con M. Ferrari, Forum 2023).
MAURIZIO FERRARI Insegnante, è presidente dell'Associazione Amo la Montagna. È autore di *Montagne vuote "Homo appenninicus" cercasi* (con M. Breschi, Forum 2023).
JACOPO SFORZI Ricercatore presso Euricse-European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises, si occupa di politiche di sviluppo locale, con speciale attenzione ai progetti di tipo cooperativo e ai partenariati pubblico-privato.
MAURIZIO IONICO Urbanista e ricercatore. Amministratore unico di Melius srl-impresa sociale e gestore di Innovalp.Tv, piattaforma di comunicazione integrata che promuove idee e soluzioni per lo sviluppo delle Terre Alte.

DOMENICA 17 SETTEMBRE — ORE 11.00
PRATO CARNICO — PRADUMBLI
CASA DEL POPOLO — PIERIA DI PRATO CARNICO

Il "Prât das Dumblas". Una storia femmina di anarchia

intervento di ANGELO FLORAMO
voce LAURA GIAVON
in collaborazione con Bottega Errante, Comune di Prato Carnico

Qui si racconta una storia carnica di amore e di lotta, come solo le genti della montagna sanno vivere e tramandare. Di quando Maria Solari, la Paluçane, sfidò il Duce - correva l'undicesimo anno dalla Marcia su Roma -, pretendendo che il corpo del suo compagno, Giovanni Casali detto Paluçan, anarchico migrante a Parigi e assassinato da mano fascista, le venisse restituito. Quel corpo doveva tornare all'abbraccio della sua terra. Perché qui da noi, come diceva Davide Maria Turoldo, "i morti non si seppelliscono ma si seminano". Affinché possano far sbocciare in qualche altro tempo, forse anche il nostro, i fiori della libertà.

ANGELO FLORAMO Insegnante e studioso di storia medievale, è vastissima la sua produzione saggistica e narrativa su genti e luoghi del Friuli, sua terra d'elezione. L'ultimo volume è *Vino e libertà* (Bottega Errante 2023).

LAURA GIAVON Master al Conservatorium di Amsterdam. Collabora con diverse formazioni, compagnie teatrali e direttori quali Gabriel Garrido, Davide De Lucia, Cristiano Dell'Oste. È attiva anche come esecutrice di musica antica.

SABATO 23 SETTEMBRE — ORE 16.00
MOGGIO UDINESE — DORDOLLA — ASILO

L'Italia vuota. Viaggio nelle aree interne

con SILVIA DI PASSIO, FILIPPO TANTILLO
modera CAMILLA TUCCILLO
in occasione di Harvest-festival del raccolto
in collaborazione con Legacoop Fvg, Innovalp, Casa Alexander Langer, la Cort dai Gjats

Esiste un'Italia dove i paesi si spopolano, la popolazione invecchia e il paesaggio perde la mano dell'uomo. È un'Italia vuota, che però contiene – molto più di quanto si pensi – il futuro del nostro Paese. Terre alle prese con le trasformazioni climatiche, con i mutamenti dell'economia mondiale, percorse incessantemente da flussi di umani. Dalle rilucenti valli occitane del Piemonte al cuore antico della Sardegna, passando per i colori caldi dell'Appennino centrale, nei paesi sabbiosi delle coste del mar Ionio, sotto il vulcano più grande del continente, tra i migranti del Friuli: un viaggio ai margini del nostro Paese, un Paese molto più grande e vario di come si autorappresenta, alla scoperta di uno spazio ancora aperto al possibile.

SILVIA DI PASSIO Community manager e project designer in processi partecipativi - attivazione di comunità, politiche pubbliche giovanili, pianificazione strategica per le pubbliche amministrazioni nelle aree interne di diversi territori italiani.
FILIPPO TANTILLO Ricercatore, film-maker e attivista, fa parte dell'associazione Riabitare l'Italia e del Forum Disuguaglianze Diversità. Tra i suoi ultimi volumi: *L'Italia lontana* (a cura di, con S. Lucatelli e D. Luisi, Donzelli 2022); *L'Italia vuota* (Laterza 2023).
CAMILLA TUCCILLO Si occupa di sviluppo territoriale e animazione culturale in aree montane. È fondatrice del centro culturale Casa Alexander Langer.

SEGNALAZIONE

INNOVALP
Training Acceleratore Residenziale Estivo
ARTA TERME 16 – 21 LUGLIO
a cura di Cooperativa Cramars

Un'occasione strutturata di formazione, immersiva e totalmente gratuita, rivolta a 20 giovani dai 18 ai 35 anni, provenienti dalle aree montane del Friuli Venezia Giulia e da altre regioni italiane. Prevede sessioni di formazione, riflessione, approfondimento. Il focus di Training Acceleratore Residenziale Estivo 2023 è dedicato a immaginare azioni concrete a favore delle comunità di montagna per aumentarne la coesione e promuoverne il benessere.

Vicino/lontano mont collabora all'iniziativa, proponendo:

SALONE DI PALAZZO SAVOIA
LUNEDÌ 17 LUGLIO – ORE 20.30
Preludio sull'Acqua
musica e parole
con PAOLO FORTE fisarmonica
STEFANIA URSELLA letture

Altri incontri di Innovalp aperti al pubblico:

GIARDINO DI PALAZZO SAVOIA
MARTEDÌ 18 LUGLIO – ORE 20.30
Riannodare i fili tra città e montagna
con GIANLUCA LENTINI, GIUSEPPE GRAFFI BRUNORO, FEDERICA CORRADO, DANILO FARINELLI

GIARDINO DI PALAZZO SAVOIA
GIOVEDÌ 20 LUGLIO – ORE 20.30
Comunità e imprese: coprogettare il benessere dei territori montani
con MICHELA VOGRIG, PAOLA BENINI

per maggiori informazioni visita il sito: www.innovalp.it

vicino/lontano
mont

è un progetto di

vicino/lontano

associazione culturale
via Francesco Crispi 47
33100 Udine
T +39 0432 287171
info@vicinolontano.it
www.vicinolontano.it

seguici sui social

grafica Katalin Daka
impaginazione Jessica Etro
stampa Poligrafiche San Marco